

4 – 5 LUGLIO 2015

GRUPPO DEL MONTE ROSA

CIMA POLLUCE m.4091

Il Polluce è un monte del massiccio del Rosa nelle Alpi Pennine. E' posto sul confine tra la Valle d'Aosta ed il Vallese. Si trova lungo lo spartiacque che dal Breithorn conduce verso la Punta Doufour. Più in particolare è collocato tra la Roccia Nera, dalla quale è separato dallo *Schwarztor* (3.725 m), ed il Castore dal quale è separato dal Colle di Verra (3.845 m). Si presenta da ogni versante come un cono di ghiaccio percorso da qualche nervatura rocciosa. Per la sua conformazione prende il nome, assieme al vicino monte Castore, dai due gemelli della mitologia greca.

Accesso: Da Saint-Jacques (q. 1689 m) si raggiunge il villaggio di Blanchard, che si trova nella confluenza dei torrenti di Verra e di Courtod, dove nasce l'Evancon. Da qui, usufruendo del servizio taxi, si raggiunge Il Pian di Verra (2.050 m).

Sabato 4 luglio

Dal Pian di Verra si prosegue sul tracciato della strada sterrata, che occorre seguire fino all'estremità inferiore del Pian di Verra superiore. Prima dell'alpeggio si prende a sinistra e si prosegue sul sentiero che risale il ripido pendio erboso, quindi attraversa un altopiano e si porta sul filo della morena, che in alcuni tratti si resringe alquanto. Con facilità si arriva così al Rifugio Mezzalama (3.004 m).

Di qui si continua per aggirare sulla sinistra le bastionate rocciose soprastanti e per immettersi sul chiacciaio, superando il punto meno seraccato. Si prosegue nella conca glaciale spostandosi verso dx e puntando al proseguimento dello sperone di Lambronecca, che emerge dal ghiacciaio. Dopo aver raggiunto le prime rocce, si sale infine la nervatura che porta al Rifugio Guide della Val d'Ayas (3.425 m).

Durata 1° giorno: 4\5 h

Dislivello 1° giorno: 1.375 mt. (salita)

Difficoltà: EEA

Domenica 5 luglio

Dal rifugio si raggiunge il vallone del ghiacciaio di Verra e si prosegue verso est, puntando alla base del versante sud del Castore. Senza raggiungere il Colle di Verra, si volge a sx e, acquisendo leggermente quota, si arriva alla base della cresta sud ovest del Polluce. Si affrontano le prime facili roccette, a volte innevate, che portano a un risalto. Questo deve essere evitato sulla sinistra, quindi si incontra una corda fissa che consente di superare alcune placche lisce. Si percorre un camino attrezzato con corda fissa, che dà accesso alla sella. Da questa si percorre sulla sinistra una paretina rocciosa (anch'essa attrezzata con corda fissa) che sfocia sulla spalla a quota 3.991 m per proseguire sulla cresta che conduce alla cima.

La discesa avverrà per lo stesso itinerario di salita usufruendo di una breve corda doppia nella paretina sottostante alla spalla

Durata 2° giorno: Salita 4 h – Discesa 5 h

Dislivello 2° giorno: 666 mt (salita) – 2.041 mt. (discesa)

Difficoltà: A - PD+

Carattere della gita: Alpinistica, necessita di buon allenamento fisico.

Alla gita è prevista la presenza di 2 guide alpine e per un max di 10 partecipanti.

Difficoltà tecniche: Utilizzo della piccozza e ramponi
Probabile utilizzo di corda doppia
E' richiesta esperienza alpinistica su ghiacciaio

Attrezzatura obbligatoria: Casco, imbrago con moschettoni, piccozza, ramponi (consigliate le ghette)

Abbigliamento: Adeguato alla stagione e alla tipologia dell'escursione

Accompagnatori: Monia Burani tel. 347.0151863

Monia Fontana tel. 347.9608049

Trasferimento: con mezzi propri, partenza dal Centro Commerciale Pianella, a Cavriago, alle ore 6:00 di sabato 4 luglio.

Prenotazioni: con versamento di un acconto di euro 50.